

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE  
L'ASSESSORE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 “*Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana*” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’articolo 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante “*Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8*”;

**VISTO** il D.P.Reg. 4 ottobre 2022, n. 17, recante “*Modifica del Decreto Presidenziale 16 novembre 2018, n. 9 Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali*”;

**VISTO** l’art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante “*Disposizioni sull’ordinamento dell’Amministrazione regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** i Contratti collettivo di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni”;

**VISTO** il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. recante Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*”;

**VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 di emanazione del “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”;

**VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, “*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;

**VISTO** il “*Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*”, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”;

**VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante *Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

**VISTO** il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16, recante “*Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 recante “ Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*”;

**VISTO** l’art 6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao);

**VISTO** il decreto presidenziale n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato nominato l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 recante “*Regolamento recante 3 individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;

**VISTO** il D.M. 30 giugno 2022 n. 132 “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione*”;

**RICHIAMATA** la nota protocollo n. 84134 del 13 novembre 2024 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale ha sottoposto all’O.I.V. l’aggiornamento del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*” per l’annualità 2025;

**VISTA** la Direttiva Presidenziale protocollo n. 24878/Gab del 2 dicembre 2024, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025*”;

**VISTO** il “*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027*” adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n.23/30.1.2025;

**VISTO** il “*Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025-2027*”, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 231 del 28 giugno 2024;

**VISTO** il D.P. reg. n.467/4.2.2025 di Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della regione Siciliana;

**VISTA** la “Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale” (NADEFR) 2025/2027 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 333 del 4 novembre 2024;

**VISTA** la L.R. 9/1/2025 n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027”;

**VISTA** la L.R. del 9/01/2025 n.1 “Legge di stabilità regionale 2025/2027 ;

**VISTO** il programma di governo presentato dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana dell’01 dicembre 2022, ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 28 ottobre 2020, n. 26;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 777/Area 1^/S.G. del 15 novembre 2022, con il quale l’On. Edmondo Tamajo è stato nominato Assessore regionale, con preposizione all’Assessorato alle Attività Produttive;

**VISTA** la nota protocollo n. 24878/Gab del 2/12/2024 con la quale l’Ufficio di Gabinetto della Presidenza ha trasmesso la direttiva presidenziale n. 24877/GAB del 2/12/2024 recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025*”;

**VISTA** la proposta formulata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle attività Produttive con nota n. 45250 del 16/12/2024, assunta al protocollo n. 42220 dell’Assessorato in pari data, con la quale sono state trasmesse le schede di programmazione degli obiettivi per l’anno 2025, con riferimento alla direttiva presidenziale n. 24877/GAB del 2/12/2024;

**VISTA** la nota prot. 32/8.1.2025 con cui l’OIV ha fornito il previsto supporto tecnico metodologico agli obiettivi proposti con la presente Direttiva;

**VISTA** la nota dell’Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione Siciliana prot. 790/15.1.2025, con cui è stato espresso il parere di coerenza con i contenuti della Direttiva presidenziale di indirizzo per la programmazione dell’attività amministrativa e di gestione per l’anno 2025;

**VISTO** il D.P. n. 722 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 38 del 14 febbraio 2025, al dott .Dario Cartabellotta è stato conferito, l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento delle Attività Produttive dell’Assessorato regionale alle attività Produttive per la durata di anni due con decorrenza dal 17 febbraio 2025, data in cui ha assunto le relative funzioni.

**VISTO** il decreto assessoriale n.9 del 14/03/2025 con cui è stato approvato il Contratto individuale di lavoro stipulato tra l’On. Assessore alle Attività Produttive e il Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive;

**RITENUTO** che occorre modificare, alla luce dell’avvenuto avvicendamento del dirigente apicale del Dipartimento delle Attività Produttive, la “Direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione per l’anno 2025”, già emanata con decreto assessoriale n.4 del 21/01/2025;

**VISTA** la proposta formulata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle attività Produttive con nota n. 9253 del 6/03/2025, con la quale sono state trasmesse le schede di programmazione degli obiettivi per l’anno 2025, con riferimento alla direttiva presidenziale n. 24877/GAB del 2/12/2024;

## EMANA

la

**Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025**

## **A) Finalità**

La presente “Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025” costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell’ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale n. 24877/GAB del 2/12/2024 recante *“Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025”*

Gli obiettivi operativi individuati nell’ambito della presente direttiva, costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato, utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell’Amministrazione regionale, troverà completa composizione nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) richiamato in premessa.

## **B) Principi**

I principi ispiratori della presente direttiva tengono conto delle seguenti indicazioni fornite nella direttiva presidenziale n. 24877/GAB del 2/12/2024 recante *“Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025”* ed in particolare:

- della avvenuta introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) come da decreto legge n. 80/2021 e successive disposizioni attuative, citate in premessa;
- degli obiettivi di valore pubblico già individuati in seno al *“Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026”* adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 47 del 16 febbraio 2024;
- del *“Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025-2027”*, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 231 del 28 giugno 2024 e la successiva “Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale” (NADEFR) 2025/2027 approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 333 del 4 novembre 2024;
- delle procedure finalizzate alla semplificazione e razionalizzazione della macchina amministrativa e dei processi e ciò con particolare riferimento al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, amministrativi di maggior rilievo ed al rispetto dei termini di pagamento delle fatture commerciali relative alle transazioni di cui al D.lgs 9 ottobre 2002, n. 23 di competenza dell’Assessorato per la crescita della Sicilia;
- del raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti nell’Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, stipulato il 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento, nel rispetto delle disposizioni dettate dal D.L. 124/2023 che introduce una nuova disciplina delle modalità di programmazione e di utilizzo delle risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione stanziate per il ciclo 2021-2027;
- del rispetto delle previsioni definitive di dichiarazione di spesa previste al 31/12/2025

comunicate all'AdC, all'ACAdG e caricate sul Sistema Informativo SFC 2021, in relazione al PR FSR 21/27;

- della disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione, in ordine alla cognizione straordinaria del patrimonio regionale, per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;
- del rispetto dei termini nel riscontrare le richieste della Ragioneria Generale finalizzate alla produzione degli elementi informativi necessari per l'accantonamento del fondo rischi derivante dal contenzioso ed alla produzione dei dati per l'elaborazione del bilancio di previsione, del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, del rendiconto generale di esercizio, del bilancio consolidato e del rendiconto consolidato;
- della politica di coesione unitaria per il ciclo di programmazione 2014-2020 in termini di chiusura delle operazioni finanziarie e riprogrammazione del Programma Operativo Complementare Sicilia 2014-2020
- della qualità dell'attività posta in essere oltre che il rispetto del termine ultimo per l'ammissibilità della spesa per il primo ciclo di programmazione e per il ciclo di programmazione successivo delle strategie finalizzate ad evitare il ripetersi delle criticità registrate nella programmazione precedente;
- del programma di azione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e del piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il cui coordinamento e monitoraggio è assicurato dal Cabina di Regia istituita con D.P. n. 600 del 11 novembre 2022.;
- del rispetto degli impegni assunti con l’“Accordo tra Stato e Regione Siciliana per il ripiano decennale del disavanzo” sottoscritto il 16 ottobre 2023.

#### **C) Destinatari**

Destinatario della presente Direttiva è il Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive, al quale è affidata un’attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. A seguito della fase di negoziazione svolta, il dirigente citato ha condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale*” citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all’attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l’attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell’obiettivo di riferimento.

L’individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell’obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte del dirigente dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

#### **D) Monitoraggio**

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell’anno di riferimento, in raccordo con il Dipartimento.

Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale” prevede che: “*L’attività di monitoraggio comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le*

*attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all’OIV appositi report semestrali nei termini di seguito indicati:*

*1° semestre entro il 31 luglio di ciascun anno;*

*2° semestre entro il 31 gennaio dell’anno n+1”.*

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva. I relativi report dovranno essere trasmessi all’OIV e agli Uffici di diretta collaborazione dello scrivente e dovranno evidenziare il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati, evidenziando gli eventuali significativi scostamenti tra il risultato dell’attività svolta e l’attività programmata per raggiungere il *target* previsto.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente all’Assessore, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell’anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati, attraverso l’utilizzo dell’applicativo GZOOM, costituisce elemento indispensabile per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l’individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l’erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nell’aggiornamento del “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*”, in atto vigente.

## **E) Contenuti**

### **A) Area istituzionale – Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

In considerazione dei risultati raggiunti nell’anno 2024 e con riferimento alla nota protocollo n. 24878/Gab del 2/12/2024 con la quale l’Ufficio di Gabinetto della Presidenza ha trasmesso la direttiva presidenziale n. 24877/GAB del 2/12/2024 recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2025*”, per l’anno 2025 sarà necessario garantire quanto indicato nell’obiettivo strategico A) con particolare riferimento agli aspetti che di competenza del Dipartimento Attività Produttive.

Il Dirigente generale è pertanto tenuto a relazionare all’Assessore sulle cause del mancato o non completo aggiornamento dello stato delle fatture e/o del ritardo rilevato nei relativi pagamenti e sulle azioni poste in essere o programmate per la loro soluzione. L’eventuale rilevazione di cause esterne non riconducibili alla responsabilità gestionale del Dirigente sarà considerata dall’Organo di indirizzo politico in sede di valutazione finale.

<b>Obiettivi strategici</b>	
A01.03	Definizione dell'inventariazione dei beni patrimoniali tramite l'applicativo reperito da ARIT con verifica della possibilità di potenziamento del medesimo applicativo anche tramite l'utilizzo dello strumento dell'I.A.
A01.04	Monitoraggio informatico del contenzioso dell'Amministrazione Regionale
A01.05	Individuazione dei procedimenti amministrativi di competenza di maggior rilievo per lo sviluppo e la crescita della Sicilia nonché rivisitazione degli stessi, da parte dei singoli Dipartimenti e Uffici, ai fini della semplificazione di tempi e delle procedure
A01.07	Rispetto dei tempi normativamente previsti per l'approvazione dei documenti contabili regionali (bilancio di previsione, riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, rendiconto generale dell'esercizio, bilancio consolidato e rendiconto consolidato)
A01.10	Programmazione e rimodulazione delle risorse comunitarie, nazionali e regionali finalizzate al loro pieno impiego, nonché attività finalizzate ad aumentarne il grado di utilizzo e la relativa azione di monitoraggio

#### **B) Area economica – Missione 14 Sviluppo economico e competitività**

Il perseguitamento dell'indirizzo programmatico relativo allo sviluppo economico rappresenta quello di maggior interesse in coerenza con le competenze assegnate a questo Assessorato, tenendo conto degli obiettivi di valore pubblico già individuati con il PIAO 2024/2026, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 16 febbraio 2024.

In coerenza con i contenuti del DEFR 2025-2027, e della nota di Aggiornamento al NADEFR 2025/2027, per quanto di competenza, l'obiettivo posto dall'amministrazione regionale è quello di coinvolgere ed indirizzare, tutti i principali soggetti innovatori della Sicilia e interessati a svolgere attività in Sicilia.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle eccellenze tecnologiche: tutte le imprese innovative “vere” della Sicilia dovranno trovare una sponda nella nuova programmazione 21/27, in coerenza con quanto previsto dalla S3.

Il Dirigente Generale in relazione al ciclo di programmazione 2021-2027, dovrà raggiungere gli obiettivi di spesa previsti nell'accordo di coesione, e rispettare le previsioni di spesa definitive al 31/12/2025, accogliendo le raccomandazioni espresse dall'O.I.V. in ordine alla necessità di prestare la massima attenzione all'andamento della spesa comunitaria, non solo in termini quantitativi ma anche e soprattutto con riferimento alla qualità e misurabilità degli impatti sul sistema socio-economico della Sicilia.

Ancora il Dirigente Generale nell'ambito della politica di coesione unitaria per il ciclo di programmazione 2014-2020, dovrà procedere alla implementazione e validazione dei dati in relazione alla spesa sostenuta.

<b>Obiettivi strategici</b>	
B14.01	Promozione di investimenti in R&I
B14.02	Riqualificazione delle aree industriali
B14.04	Attuazione della riprogrammazione delle risorse FESR 2021/2027 per la piattaforma STEP (Strategic technologies for europe platform)

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede, relative alle proposte formulate dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive che riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2025 ed individuati nella scheda di programmazione 1 e, per ciascuno di tali obiettivi operativi, le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target) individuate nelle schede di programmazione 2, nonché le schede relative alla programmazione triennale 2025-2027, che tengono conto anche degli obiettivi di valore Pubblico assegnate nel PIAO 2025-2027, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 23 del 30 gennaio 2025.

L'Assessore  
*On.Edmondo Tamajo*